



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIUSEPPE IMPASTATO"

Via Luigi Gastinelli n. 58 - 00132 Roma | C.F.: 97616400582 C.M.: RMIC8CR006

Tel. 0622180417 E-mail PEO: rmic8cr006@istruzione.it PEC: rmic8cr006@pec.istruzione.it

Sito web: www.icgiuseppeimpastato.edu.it



Prot. n. 5659

Roma, 09 Settembre 2020

A tutto il Personale Docente dell'I.C.

Al Sito Web – in evidenza su Home Page

Alla Bacheca del Registro Elettronico

p.c. Al DSGA

Oggetto: PERSONALE DOCENTE ED EDUCATIVO – Disposizioni organizzative di sicurezza per la ripresa delle attività didattiche in presenza.

1. Considerazioni generali

In osservanza delle disposizioni di cui al DM Istruzione n° 39 del 26.06.2020 - "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021", condiviso con le parti sociali nel "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19" del 08.08.2020, al fine di aggiornare le misure di prevenzione dal contagio SARS-CoV-2 per la ripresa delle attività didattiche in presenza, viene adottato il presente protocollo che integra le misure di prevenzione del DVR d'Istituto relative al rischio biologico.

Anche per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici generali di prevenzione dal contagio da SARS.CoV.2:

- 1. il distanziamento interpersonale (non inferiore al metro);**
- 2. utilizzo, da parte di tutti, di adeguate mascherine nei contesti raccomandati (ad esclusione di allievi o lavoratori con patologie documentate con certificazione medica che non ne permettano l'uso);**
- 3. la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;**

Oltre a tali misure il presente documento prevede la nomina di un "Referente Covid" individuato, all'interno del plesso quale punto di riferimento per la gestione ed il controllo delle misure appresso indicate ed i rapporti con il Dipartimento di prevenzione della ASL.

Al fine di garantirne la continuità è necessario nominare anche un sostituto.

2. Accesso ed uscita dall'edificio scolastico

L'accesso alle pertinenze esterne all'edificio scolastico è ammesso solo indossando una mascherina chirurgica.

La preconditione per l'accesso all'edificio scolastico del personale, è:

- 1. non presentare sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C, anche nei tre giorni precedenti;**
- 2. non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;**

3. non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Non viene indicata la necessità di acquisire apposita dichiarazione al riguardo.

In caso di accesso del personale docente, in anticipo sull'orario della propria lezione o di uscita ritardata dello stesso, o ancora nel caso di sostituzione di docenti assenti, laddove il registro elettronico non ne consenta la registrazione, dovrà annotare l'orario d'ingresso o di sostituzione e l'attività svolta **nell'apposito Registro** predisposto in sala docenti.

All'ingresso dell'edificio non è prevista la rilevazione della temperatura corporea del personale.

L'eventuale ingresso di docenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Al fine di ottemperare alle disposizioni riguardanti le misure igieniche e di prevenzione l'accesso all'edificio è consentito solo indossando la mascherina chirurgica, con l'esclusione di lavoratori con patologie documentate, che non ne permettano l'uso e con l'igienizzazione preventiva delle mani.

Il personale potrà accedere alle pertinenze esterne con mascherina chirurgica propria che sarà cambiata con una mascherina chirurgica fornita dall'Istituto all'ingresso nell'edificio scolastico dopo aver gettato in appositi contenitori o conservato in contenitori personali la propria mascherina e igienizzato le mani.

3. Mobilità interna all'edificio

La mobilità interna all'edificio dovrà essere limitata al massimo, disponendo il divieto di recarsi in altre aule o altri locali salvo che per recarsi ai servizi igienici o altri locali richiesti da esigenze didattiche. Sono vietati assembramenti e spostamenti motivati dall'uso delle macchinette del caffè.

Gli spostamenti nelle aree comuni devono avvenire sempre mantenendo il più possibile la destra in accosto alla parete, sui percorsi indicati dall'apposita segnaletica orizzontale; l'ingresso e l'uscita dai locali dovrà avvenire **dando la precedenza e distanziandosi di almeno un metro da chi proviene e prosegue sul percorso principale.**

Sui percorsi in cui coincidono i due sensi di marcia, prima di impegnare il tratto coincidente occorrerà attendere che lo stesso sia libero **favorendo la percorrenza di chi proviene da sinistra.**

4. Attività nei locali destinati alla didattica

Aule

Le attività in aula, tramite il corretto posizionamento delle postazioni didattiche, che vanno adeguatamente segnalate a terra, dovranno essere sempre orientate al rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 m, salvo che per le situazioni di tipo dinamico (es. allievo che si alza dal banco per recarsi al bagno o nell'area interattiva del Docente) che potranno essere effettuate sempre dopo aver indossato la mascherina.

Laddove non sia possibile rispettare la distanza interpersonale (mancato arrivo dei banchi monoposto) è possibile utilizzare la deroga prevista dal CTS: **Al solo scopo di garantire l'avvio dell'anno scolastico, in eventuali situazioni in cui non sia possibile garantire nello svolgimento delle attività scolastiche il distanziamento fisico prescritto, sarà necessario assicurare la disponibilità e l'uso della mascherina,**

preferibilmente di tipo chirurgico, garantendo periodici e frequenti ricambi d'aria insieme alle consuete e già richiamate norme igieniche, anche nelle situazioni di tipo statico.

Pertanto, nelle aule in cui ci sono banchi monoposto che erano già in dotazione dell'Istituto gli allievi in posizione statica al proprio banco potranno abbassare la mascherina; dovranno indossarla in situazioni dinamiche quali l'ingresso, l'uscita, per recarsi in bagno e ogni volta che si alzano dal proprio banco per recarsi da un compagno o verso l'insegnante.

Nelle aule per le quali si attende la consegna dei banchi monoposto ovvero ancora allestite con banchi biposto gli alunni dovranno mantenere la mascherina chirurgica per tutto il tempo di permanenza scolastica.

Saranno esonerati dall'uso della mascherina chirurgica solo gli allievi per i quali sia stata inviata certificazione medica attestante patologia incompatibile con l'uso della mascherina.

Il principio del distanziamento fisico deve essere combinato con quello dell'areeggiamento frequente; da qui l'attenzione alle finestre dell'aula, che si dovrebbero poter tenere aperte anche durante le lezioni.

Sarà cura del docente garantire la frequente aerazione del locale e, nell'ambito dell'obbligo di vigilanza, evitare che gli allievi modifichino in modo autonomo il posizionamento della loro postazione didattica indicata dall'apposita segnaletica a terra, evitando al contempo di proporre attività che ne richiedano lo spostamento o altre situazioni dinamiche.

Sarà ancora compito del docente favorire la disinfezione periodica delle mani.

Nel caso di turnazione delle classi all'interno della stessa aula, è importante assicurarne la disinfezione prima di ogni nuovo accesso.

All'interno dell'aula il numero degli allievi dovrà rispettare l'affollamento previsto dal distanziamento che va riportato sulla porta d'ingresso.

Qualora l'aula dovesse ospitare anche un insegnante di sostegno o un assistente educativo, si potrà utilizzare la fascia ove è collocato il docente, evitando comunque di occupare l'area di due metri dalla rima buccale del docente (riportata in planimetria con un settore circolare) e considerando che anch'essi devono restare distanziati di almeno 2 m dagli allievi.

Vanno ridotti al minimo indispensabile gli arredi, anche per una più facile ed efficace pulizia e disinfezione dell'aula.

Altri locali: aula magna, biblioteca, teatro, sala docenti, ecc.ad uso promiscuo

In tutti gli altri locali scolastici ad uso promiscuo (aula magna, biblioteca, teatro, ecc.) rispetto alla numerosità degli utilizzatori coinvolti nelle diverse attività **doirà essere considerato un affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro**, anche laddove le postazioni fisse non consentono il corretto riposizionamento delle postazioni didattiche;

Laddove le attività didattiche prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali dovrà essere garantito un aumento significativo del distanziamento interpersonale (almeno 2 m) e laddove le variabili strutturali ambientali e metereologiche lo consentano, andrà privilegiato lo svolgimento all'esterno dell'edificio.

Ai fini dell'affollamento, nel caso di postazioni spostabili, ne va reso disponibile un numero pari alla capienza massima individuata in base al distanziamento di 1m. e di segnare sul pavimento la loro posizione corretta, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie); nel caso di sedie fisse, indicare con un cartello quelle non utilizzabili; esponendo comunque all'esterno del locale l'indicazione della sua massima capienza.

Sala docenti

Anche per la sala docenti valgono le misure generali riguardanti: igienizzazione delle mani prima dell'accesso, periodica e frequente aerazione dei locali e distanziamento interpersonale di almeno 1m.

Palestra

Per le attività di educazione fisica, svolte al chiuso (palestre), dovrà essere garantita un'adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico rispetto ai giochi di squadra e agli sport di gruppo.

Laddove possibile e le situazioni metereologiche lo consentano va privilegiato lo svolgimento dell'attività motoria all'esterno.

Va comunque assicurata la continua aerazione dei locali e, nella turnazione delle classi, assicurare prima di ogni nuovo accesso la disinfezione delle attrezzature ginniche di uso comune.

L'uso degli spogliatoi va commisurato alla capienza consentita del distanziamento interpersonale di 1 m.

Le finestre degli spogliatoi vanno mantenute costantemente aperte.

Qualora l'Ente locale preveda la concessione della palestra e di altri locali scolastici ad essa annessi, al termine dell'orario scolastico, a Società sportive o Associazioni, è indispensabile che, all'interno della convenzione siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia e disinfezione, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime, a carico del personale delle stesse.

Spazi Comuni (Atri, Corridoi, ecc.)

L'utilizzo degli spazi comuni, frequentemente aerati ed igienizzati, va sempre orientato al rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 m. ed al divieto di assembramento, in base alla segnaletica orizzontale appositamente predisposta.

Si rammenta che in tali aree oltre al distanziamento interpersonale è sempre necessario l'utilizzo della mascherina.

Aree per la ricreazione

Anche le aree per la ricreazione dovranno essere utilizzate rispettando il distanziamento interpersonale di 1 m. in aggiunta all'uso della mascherina ed al divieto di assembramento.

Laddove possibile e le situazioni metereologiche lo consentano va privilegiato lo svolgimento dell'attività all'esterno.

Servizi Igienici

Per consentire l'utilizzo dei servizi igienici, oltre **alla regolare pulizia approfondita con detergente neutro delle superfici occorrerà prevedere il frequente ricambio d'aria** mantenendo, ogni qual volta le condizioni atmosferiche lo consentano, le **finestre costantemente aperte** e gli eventuali aeratori in funzione.

Nei limiti del possibile è da **evitare il continuo via vai per l'utilizzo dei servizi igienici**, fermo restando l'uso della mascherina ed il rispetto del distanziamento interpersonale negli eventuali spostamenti.

Per l'uscita degli allievi per recarsi ai bagni è necessario da parte del docente acquisire la disponibilità alla vigilanza da parte dei Collaboratori Scolastici presenti sul piano, che supporteranno l'allievo sul rispetto del percorso previsto e nella regolamentazione degli accessi al fine di evitare assembramenti nell'antibagno.

Prima di accedere ai servizi igienici sarà obbligatorio l'igienizzazione delle mani con soluzione disinfettante o il lavaggio delle mani appena entrati nel bagno, prima di procedere al suo utilizzo. Analoga operazione andrà ripetuta in uscita dai bagni.

Refettorio ed altri locali destinati alla refezione

Nell'intento di preservare il consumo del pasto a scuola, non essendo previste norme specifiche di distanziamento per la refezione, in termini di affollamento occorre fare riferimento all'indice di

affollamento previsto dalle norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica che fissano un parametro di 2,5 mq/allievo, unitamente al mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 m.

I predetti parametri comportano la necessità di svolgere il servizio mensa in 3 turni e di effettuare per alcune classi il servizio di refezione tramite lunch-box.

Nella tabella che segue sono indicati, insieme ai turni di refezione i locali destinati alla consumazione del pasto.

ORGANIZZAZIONE DELLA REFEZIONE – PLESSO CORBELLINI				
Sezioni	Tipo di pasto		Orario	Locale
	Refezione	Lunch-box		
1B, 1C, 1D, 3B	X		11,30/12,00	REFETTORIO
2C, 2B, 3C, 4C	X		12,25/12,55	REFETTORIO
4B, 4D, 5B, 5C	X		13,20/13,50	REFETTORIO

ORGANIZZAZIONE DELLA REFEZIONE – PLESSO GASTINELLI				
Classi	Tipo di pasto		Orario	Locale
	Refezione	Lunch-box		
3A, 4C, 4D	X		11,30/12,00	REFETTORIO
1A, 1B, 1C, 1D, 2A		X	11,30/12,00	PROPRIA AULA
4A, 4B, 5D	X		12,25/12,55	REFETTORIO
2B, 2C, 2D, 2E, 2F		X	12,25/12,55	PROPRIA AULA
5A, 5B, 5C	X		13,20/13,50	REFETTORIO
3B, 3C, 3D, 3E		X	13,20/13,50	PROPRIA AULA

A tal fine è necessario segnalare le sedute degli allievi ai tavoli, con distanza minima di 1 m, con la vigilanza assidua del personale scolastico accompagnatore, sul rispetto delle postazioni assegnate e degli spostamenti all'interno del locale.

In caso di pasti con servizio mensa diretto, vanno adottate le misure igieniche già attive per lo svolgimento del servizio di refezione cui va accompagnata, in caso di più turni, la disinfezione dei locali e degli arredi prima del turno successivo ad opera del personale della mensa.

A tavola il pane sarà monoporzionato e sigillato, già fornito accanto a ciascuna postazione non in cesti; l'acqua sarà servita in caraffe chiuse con coperchio maneggiate solo dall'insegnante che sarà dotata di guanti.

Andrà limitato il più possibile lo sporzionamento ai tavoli; ove non fosse possibile fare altrimenti, dovrà essere il personale a scodellare e distribuire i piatti agli allievi già seduti al loro posto (no self service).

Nel caso di lunch-box, con pasti forniti in confezione monoporzione, prima e dopo il momento della refezione l'aula andrà igienizzata dal personale addetto al servizio mensa.

Durante le operazioni di disinfezione non essendo possibile la permanenza degli allievi all'interno dell'aula, la classe andrà temporaneamente condotta all'esterno o in locali interni disponibili (atri, laboratori, biblioteca ecc.) sempre nel rispetto del distanziamento interpersonale e con l'obbligo di indossare la mascherina.

Per la “colazione” e la “merenda” gli alimenti, che potranno essere portati da casa, è importante che siano riconoscibili ed attribuibili facilmente ad ogni singolo alunno; a tal fine è necessario che gli stessi siano portati dall’alunno in contenitori (sacchetti, mini-box richiudibili ecc.) personalizzati con il loro nome. In anticipo e successivamente al consumo andrà effettuata la igienizzazione delle mani.

Uscita dall’edificio scolastico

La problematica dell’uscita da scuola è sostanzialmente simile a quella dell’ingresso. Valgono quindi le indicazioni già fornite per l’ingresso relative all’utilizzo del maggior numero possibile di uscite, alla riduzione al minimo della lunghezza dei tragitti interni verso l’uscita e alla definizione di un’unica direzione di marcia lungo i corridoi ovvero sull’obbligo di mantenere la destra nel percorrerli.

5. Misure igieniche

Misure igieniche individuali

Tutte le persone che accedono all’edificio e per l’intera permanenza nei locali scolastici dovranno indossare una mascherina di protezione delle vie respiratorie ad eccezione degli allievi e del personale portatore di patologia incompatibile con l’uso della stessa.

L’Istituto garantisce la fornitura delle mascherine chirurgiche e di eventuali dispositivi di protezione individuale previsti a tutto il personale.

Per gli allievi, l’utilizzo della mascherina chirurgica è obbligatorio in tutte le situazioni di tipo dinamico, ad eccezione delle attività motorie, nel consumo dei pasti e in tutte le situazioni di tipo statico (allievi seduti alla propria postazione didattica). L’Istituto garantisce la fornitura per l’eventuale cambio mascherina agli allievi.

Unitamente all’uso della mascherina è fatto obbligo a tutte le persone presenti nell’edificio di provvedere al frequente lavaggio delle mani o alla loro igienizzazione utilizzando i distributori presenti all’ingresso dell’edificio e dei locali ad uso collettivo, dei servizi igienici.

Analoga igienizzazione è richiesta prima di utilizzare le attrezzature didattiche ad uso promiscuo (proiettori, PC, amplificatori ecc.).

6. Lavoratori ed allievi “fragili”

Lavoratori “fragili”

Nella nuova definizione proposta dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58 del 22 agosto 2020 i “lavoratori fragili” sono individuati fra i lavoratori “affetti da alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) o in presenza di patologie a carico del sistema immunitario o quelle oncologiche (indipendentemente dall’età) che, in caso di comorbidità con l’infezione da SARS-CoV-2, possono influenzare negativamente la severità e l’esito della patologia”.

In questa definizione non viene più indicato come riferimento base per la “fragilità” il requisito dell’età superiore a 55 anni che aveva caratterizzato le precedenti disposizioni normative, non ritenendosi tale parametro, da solo, anche sulla base delle evidenze scientifiche, elemento sufficiente per definire uno stato di fragilità nelle fasce di età lavorative.

Per i lavoratori fragili di cui alla più recente definizione, il Dirigente Scolastico assicura adeguate misure di sorveglianza sanitaria a richiesta del lavoratore interessato:

- attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.Lgs. 81/08:

- attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzio più istituti scolastici;
- attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'Inail che vi provvedono con propri medici del lavoro”.

La procedura per il riconoscimento dello stato di fragilità viene avviata dal lavoratore con la richiesta di sorveglianza sanitaria e la contestuale trasmissione al Dirigente Scolastico della certificazione, prodotta dal proprio Medico di medicina generale o da uno specialista del SSN, che attesta una o più patologie.

Il Dirigente Scolastico provvede a trasmettere al Medico Competente la richiesta del lavoratore e la relativa certificazione, qualora il Dirigente Scolastico non intenda avvalersi di un Medico Competente, potrà inviare il lavoratore o la lavoratrice a visita presso enti pubblici e istituti specializzati di diritto pubblico, tra i quali:

- INAIL;
- le Aziende sanitarie locali;
- i dipartimenti di medicina legale e di medicina del lavoro delle Università.

Ai fini della valutazione della condizione di fragilità, il Dirigente Scolastico, unitamente alla documentazione medica, dovrà fornire al Medico Competente o incaricato di emettere il giudizio, anche una dettagliata descrizione:

- della mansione svolta dal lavoratore o dalla lavoratrice
- della postazione/ambiente di lavoro dove presta l'attività,
- delle informazioni relative all'integrazione del documento di valutazione dei rischi, in particolare con riferimento alle misure di prevenzione e protezione adottate per mitigare il rischio da SARS-CoV-2.

All'esito di tale valutazione, il Medico Competente o incaricato, previa visita medica se dallo stesso ritenuta necessaria, esprimerà il giudizio di idoneità fornendo, in via prioritaria, indicazioni per l'adozione di soluzioni maggiormente cautelative per la salute del lavoratore o della lavoratrice per fronteggiare il rischio da SARS-CoV-2, riservando il giudizio di non idoneità temporanea solo ai casi che non consentano soluzioni alternative.

Gestione di sospetto caso COVID-19 (Personale Scolastico)

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico l'operatore scolastico dovrà indossare, come già previsto, una mascherina chirurgica e allontanarsi dalla struttura per rientrare al proprio domicilio e contattare il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria.

- Il MMG valuta l'eventuale prescrizione del test diagnostico e, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Formazione, informazione e comunicazione

Vengono adottate specifiche iniziative di formazione ed informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate in modalità telematica, nella prima quindicina del mese di settembre nell'ambito dell'aggiornamento annuale della formazione lavoratori.

A cura del personale docente andrà realizzata, al rientro, una attività formativa specifica in presenza per gli allievi, rapportata all'età degli allievi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento, finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti, anche con l'organizzazione di apposite esercitazioni al fine di prendere meglio dimestichezza con le misure di prevenzione e protezione e acquisirne la tecnicità. È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento.

Nella tabella che segue le "cinque regole" alla base delle campagne di comunicazione per gli allievi sul rientro a scuola in sicurezza:

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti

1. **NON venire a scuola se si hanno i sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore).**
2. **Indossare a scuola una mascherina chirurgica per la protezione del naso e della bocca.**
3. **Seguire le indicazioni degli insegnanti e rispettare la segnaletica.**
4. **Mantenere sempre la distanza di 1 metro, evitare gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.**
5. **Lavare frequentemente le mani o usare gli appositi dispenser per tenerle pulite; evitare di toccarsi il viso e la mascherina.**

**SINTESI DELLE REGOLE ANTI-COVID PER
DOCENTI, ASSISTENTI SPECIALISTICI,
TIROCINANTI, ESPERTI**

- All'accesso, il personale NON è sottoposto alla misurazione della temperatura. Per tale motivo ciascuno appurerà personalmente l'assenza di sintomatologie influenzali e/o respiratorie che si manifestino con febbre, tosse, raffreddore, mal di testa, vomito, diarrea... prima di lasciare la propria abitazione per recarsi a scuola.
- Il personale docente traccia la propria presenza compilando il registro cartaceo predisposto, indicando l'ora di ingresso e l'ora di uscita dal plesso e il registro elettronico; il personale educativo che accede a scuola compilerà gli appositi registri cartacei predisposti.
- Il personale docente ed educativo deve la mascherina chirurgica fornita dall'Istituto quando non può essere garantito il distanziamento fisico di 1 metro in genere, di 2 metri dagli allievi quando sono in aula, e sempre durante gli spostamenti;
- Il personale docente ed educativo ha il compito di vigilare sulla corretta applicazione delle misure anticovid da parte degli allievi quando questi si trovano in aula, nei diversi ambienti didattici, durante gli spostamenti;
- Il personale docente ed educativo deve evitare ogni assembramento negli atri, nei corridoi, all'ingresso, in uscita dall'edificio, nelle sale docenti;
- Il personale docente deve vigilare in aula sul mantenimento della disposizione dei banchi e delle cattedre che non deve essere modificata;
- Durante le lezioni dovranno essere effettuati con regolarità ricambi di aria (almeno 1 ogni ora) e se le condizioni atmosferiche lo consentono le finestre

dovranno essere mantenute sempre aperte.

- Il personale docente dovrà controllare l'afflusso ai bagni degli alunni: per la scuola primaria nell'orario stabilito per ogni classe il docente accompagnerà l'intero gruppo classe in bagno vigilando sul rispetto delle misure di sicurezza durante gli spostamenti; per la SSIG dovranno essere rispettati gli orari stabiliti per ciascuna classe durante i quali gli alunni saranno mandati in bagno a piccoli gruppi con la vigilanza del collaboratore scolastico nel rispetto delle misure di sicurezza impartite. Per tutti le uscite degli alunni fuori orario dovranno essere limitate ai casi di effettiva necessità e urgenza, solo dopo essersi assicurati della presenza del collaboratore per la vigilanza e la non promiscuità con alunni di altri gruppi classe.
- Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri; sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico;

Il personale docente ed educativo che interagisce con alunni disabili:

- non è tenuto a mantenere il distanziamento fisico con l'alunno disabile, ma beneficia dell'opportunità di utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e visiera forniti dall'istituto), tenuto conto della disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

Sarà cura dei Referenti di plesso portare a conoscenza il Personale educativo del presente documento pubblicato sul Sito.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Daniela Monaco

*(Documento firmato digitalmente ai sensi del
Codice Amministrazione digitale e della connessa
normativa vigente)*